

Bruxelles, 11 settembre 2026
(OR. en)

13076/26
ADD 1

PROBA 27
DEVGEN 148
FORETS 125
ENV 1062
WTO 91

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	11 settembre 2026
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2026) 454 annex
Oggetto:	ALLEGATO della raccomandazione di decisione del Consiglio che autorizza la partecipazione ai negoziati per un accordo internazionale o un altro strumento destinato a sostituire l'accordo internazionale sui legni tropicali ADDENDUM

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2026) 454 annex.

All.: COM(2026) 454 annex



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 11.9.2026
COM(2026) 454 final

ANNEX

ALLEGATO

della

raccomandazione di decisione del Consiglio

**che autorizza la partecipazione ai negoziati per un accordo internazionale o un altro
strumento destinato a sostituire l'accordo internazionale sui legni tropicali**

ADDENDUM

ADDENDUM

DIRETTIVE DI NEGOZIATO PER UN NUOVO ACCORDO INTERNAZIONALE SUI LEGNI TROPICALI

1. La Commissione, a nome dell'Unione europea, si adopera per conseguire un risultato negoziale globale che tenga conto degli obiettivi e dei principi delineati nel prosieguo del testo.

2. Direttive generali

Il nuovo accordo dovrebbe istituire un quadro e un organo internazionali che permettano alle parti di promuovere il commercio internazionale di legni tropicali provenienti da foreste gestite in modo sostenibile e tagliate legalmente, la diversificazione dei prodotti interessati, la trasparenza del mercato e la gestione sostenibile delle foreste produttrici di legni tropicali.

3. Mandato e definizioni

L'ambito di applicazione del nuovo accordo dovrebbe essere identico o simile a quello dell'accordo del 2006. Le aggiunte all'ambito di applicazione dovrebbero essere debitamente giustificate ed evitare il più possibile di riprodurre altri strumenti o processi internazionali.

Il nuovo accordo dovrebbe attestare la funzione dell'ITTO quale quadro internazionale inteso ad agevolare, sostenere e promuovere il commercio di legni tropicali provenienti da foreste gestite in modo sostenibile e tagliate legalmente e la relativa trasparenza del mercato.

Il nuovo accordo deve garantire il contributo dell'ITTO all'agenda e agli obiettivi globali in materia di foreste. Dovrebbe inoltre promuovere sinergie con altri strumenti e obiettivi internazionali in quest'ambito ed evitare inutili duplicazioni o sovrapposizioni.

Il nuovo accordo può includere disposizioni volte ad arrestare o sospendere le attività operative nel caso in cui la quota del commercio di legni tropicali dei membri attivi e contribuenti scenda al di sotto di una determinata soglia.

I negoziati dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di conseguire gli obiettivi dell'ITTO attraverso strumenti alternativi, ad esempio strumenti non basati sui trattati, qualora fossero più appropriati.

4. Efficienza ed efficacia della governance dell'ITTO

Il nuovo accordo può essere negoziato sotto l'egida della Conferenza delle Nazioni Unite per il commercio e lo sviluppo ("UNCTAD") o un modello di governance alternativo a condizione che permetta di conseguire gli obiettivi in modo efficiente ed efficace sotto il profilo dei costi.

Come l'accordo attuale, il nuovo accordo può istituire comitati e dovrebbe altresì conferire all'ITTC il potere di istituire nuovi comitati o di sciogliere quelli esistenti.

Il nuovo accordo potrebbe avere una data di scadenza chiara, prevedere un riesame periodico del funzionamento ma non fissare alcun limite al numero di proroghe. La durata massima di una singola proroga dovrebbe essere stabilita nel nuovo accordo e potrebbe essere di 10-15 anni.

Il nuovo accordo dovrebbe includere disposizioni che disciplinino le eventuali modifiche. Tuttavia non dovrebbe essere troppo facile modificare il nuovo accordo, in particolare le disposizioni relative ai diritti e agli obblighi dei membri.

Il nuovo accordo dovrebbe lasciare una certa flessibilità per ottimizzare la frequenza delle sessioni dell'ITTC.

Il nuovo accordo dovrebbe includere disposizioni volte a consentire formati di riunione virtuali o ibridi.

Le disposizioni in merito alla gestione finanziaria dei finanziamenti pertinenti dovrebbero garantire l'efficienza e la trasparenza e ridurre al minimo il rischio di cattiva gestione o abuso delle risorse.

5. Sistema di voto e contributi obbligatori

Il nuovo accordo dovrebbe includere disposizioni adeguate per incoraggiare le parti a versare i contributi obbligatori.

Il nuovo accordo dovrebbe stabilire un quorum per il processo decisionale e includere adeguate garanzie per far fronte alle situazioni in cui l'ITTC non raggiunge il quorum.

Il nuovo accordo dovrebbe mirare a evitare un'inutile polarizzazione tra le parti produttrici e consumatrici, promuovendo un approccio equo e cooperativo.

6. La Commissione provvede affinché il nuovo accordo contenga disposizioni adeguate che consentano all'Unione di esserne parte.
7. La Commissione dovrebbe adoperarsi per garantire che il nuovo accordo sia coerente con la normativa e le politiche pertinenti dell'Unione, come pure con gli impegni sottoscritti dall'Unione nel quadro di altri accordi multilaterali di rilievo in questo ambito.
8. La Commissione dovrebbe condurre i negoziati conformemente alla pertinente normativa dell'Unione in vigore.